

Alla Casa Circondariale di Varese il progetto “On The Road”

Pubblicato: Venerdì 25 Ottobre 2024



La Casa Circondariale di Varese ha aderito al Progetto Educativo “On the Road”, già sperimentato con successo in altre realtà italiane, ed in provincia di Varese con la cabina di regia della Prefettura. L’iniziativa dell’Istituto, pilota a livello nazionale, ha permesso ad alcuni neo maggiorenni di sperimentare per la prima volta una giornata al fianco della Polizia Penitenziaria.

L’esperienza si è svolta il 24 e 25 ottobre e hanno partecipato 10 ragazzi dell’Associazione, suddivisi in due gruppi seguiti da un’equipe educativa.

On The Road è un format che, da 17 anni, coinvolge giovani dai 16 ai 20 anni agendo sulla loro consapevolezza attraverso esperienze reali di prevenzione e di educazione alla strada, alla legalità e alla prevenzione. Un modo concreto per sensibilizzare al rispetto delle regole. **L’iniziativa presso l’Istituto Penitenziario di Varese ha permesso ai giovani di vivere fianco a fianco degli Agenti di Polizia Penitenziaria**, rendendosi conto in prima persona della preziosa attività svolta dagli stessi negli uffici e nei reparti detentivi, in particolare presso la Matricola e la Sorveglianza Generale, due settori deputati alla gestione dei detenuti dal momento dell’ingresso in carcere e per tutto il periodo della detenzione.

Esperienza che ha permesso altresì di comprendere la complessità dell’organizzazione del carcere e soprattutto di sperimentare sul campo i rischi e le conseguenze penali subite da chi infrange il patto sociale commettendo dei reati. I ragazzi nella loro esperienza sono stati seguiti dal Direttore Carla Santandrea, dal Comandante di Reparto Salvatore Castelli, dal Funzionario Giuridico Pedagogico Serena Pirrello, dagli Ispettori e dai Sovrintendenti e dagli addetti alla Sorveglianza Generale e alla

matricola, e da due psicologhe convenzionate con l'Istituto, Martina Santillo e Marta Montaldo, nonché da Alessandro Invernici, fondatore e vicepresidente dell'Associazione On The Road, e da Luca Zanchi e Lorenzo Brollo, rispettivamente responsabile operativo e responsabile psicologo dell'Associazione.

Il progetto è unico nel suo genere e si configura come un'edizione *ad experimentum* e progetto pilota per gli Istituti Penitenziari, all'interno del protocollo della Prefettura di Varese, modello a livello nazionale, per il progetto On the Road.

Nel corso dell'esperienza in carcere sono intervenuti il Prefetto Salvatore Pasquariello, l'Onorevole Andrea Pellicini, la Consigliera del Comune di Varese Helin Yildiz.

«E' stato bello e significativo in questi due giorni vedere questi giovani ragazzi curiosi nei nostri corridoi, nei nostri uffici. Ma ancora più emozionante – **dichiarano la Direttrice Carla Santandrea e la Funzionaria Serena Pirrello** – è comprendere la portata di questa esperienza: di sbatterci la faccia senza filtri. Ragazzi entrati con il preconcetto basato sul pregiudizio costruito tramite fiction poco realistiche, comprendere non solo la complessità di un luogo come il carcere, ma come questo sia un luogo pieno di umanità. Umanità di chi è obbligato per aver violato la legge, e di chi in questo posto ci lavora per scelta e volontà di poter fare la differenza».

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it